

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 17/12/2009

COPIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012.

Il giorno 17.12.2009, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO e UMBERTO RADICI.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI
DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
ROBECCHI FRANCESCO
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
CATTONI GIAN PIETRO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
MERONI CARLO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO
CRESPI ALESSANDRO
FERRARIO MICHELE
GARAVAGLIA ENRICO

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 17

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che gli artt. 151,170 e 171, del D.Lgs. 267/2000 dispongono che i Comuni e le Provincie deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- Che l'art. 162 primo comma, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Considerato che il Comune di Rosate dall'1.1.2005 è soggetto a tutti gli adempimenti riferiti ai comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti (classe f) ai sensi dell'art. 156 comma 1 e 2 del D. Lgs 267/2000 e di conseguenza soggetto al rispetto del patto di stabilità;
- Che in attesa dell'approvazione della Legge Finanziaria per l'anno 2010, l'Amministrazione Comunale applica le disposizioni attualmente vigenti previsti dalla Finanziaria 2009 (L.203/2008 e successive integrazioni) che stabilisce inoltre gli obiettivi per patto di stabilità per il triennio 2009-2011;
- Visto pertanto l'art. 77-bis, commi da 2 a 31, della legge 06/08/2008 n.133 come modificato dalla legge 22.12.2008 n.203;
- Visto inoltre l'art. 9 della L. 9/4/2009, n.33, che sostituisce l'art. 77 bis della L.133/2008 già richiamata, dando nuove indicazioni circa le modalità di calcolo degli obiettivi del patto di stabilità, in particolare abrogandone il comma 8;
- Visto infine l'art.77 bis come sopra modificato che al comma 12 dispone : " il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione in apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."
- Dato atto che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Visto l'art. 3 comma 2 del Regolamento di contabilità che dispone il deposito presso l'ufficio Segreteria dei sopra menzionati documenti ,per un periodo di 20 giorni;
- Rilevato che l'art. 174 dello stesso D.Lgs n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale , sono predisposti dalla Giunta;
- Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194,
- Vista la deliberazione di Giunta n.161 in data 24/11/2009 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2010, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2008, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 23/04/2009 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504;

- che con deliberazione di Giunta n. 154 del 24/11/2009 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione di Giunta n.157 del 24/11/2009 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- che con deliberazione di giunta n.159 del 24.11.2009, la stessa propone l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che con deliberazione consiliare n. 68 il Consiglio ha approvato in data odierna in il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- che con deliberazione consiliare n. 69 del 17.12.2009 è stato approvato il programma triennale definitivo delle opere pubbliche 2010/2012;
- che con deliberazione di giunta n. 149 del 24/11/2009 e C.C. 66 del 17.12.2009 sono state determinate le aliquote ICI per l'anno 2010, confermando quelle in vigore nell'anno 2009;
- che con deliberazione di giunta n.155 del 24.11.2009 sono state approvate le tariffe servizi socio assistenziali, educativi e culturali;
- che con delibera di giunta n.152 del 24.11.2009 sono stati determinati i diritti di segreteria per il rilascio di atti della pubblica amministrazione;
- che con delibera di giunta n.156 del 24.11.2009 è stata stabilita la destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- che con delibera di giunta n. 150 del 24/11/2009 sono state determinate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e che per mero errore materiale è stata allegato un documento errato e pertanto si procede alla sostituzione con quello esatto;
- che con delibera di giunta n.151 del 24.11.2009 sono state confermate le tariffe imposta pubblicità e diritti pubbliche affissione e Tassa occupazione suolo pubblico;
- che con delibera di giunta n. 158 del 24.11.2009 è stato determinato il valore venale delle aree edificabili ai fini ICI;
- che con delibera di consiglio n. 65 del 17.12.2009 è stato determinato il valore venale di commercio delle aree fabbricabili ai fini tributari (art. 5 Regolamento ICI C.C. n. 3 del 9/2/1999);
- che con delibera di consiglio n. 2 dell'11.1.2008 è stato approvato il regolamento addizionale Comunale IRPEF;
- che si mantiene anche per l'anno 2010 (aliquota in vigore dall'anno 2000) l'Addizionale Comunale IRPEF nella misura del 0,4%, già confermata dalla Giunta con atto n. 153 del 24.11.2009;
- che con delibera di consiglio n. 67 del 17.12.2009 si mantiene anche per l'anno 2010 (aliquota in vigore dall'anno 2000) l'Addizionale IRPEF nella misura 0,4.
- che l'ente non ha contratto, né sostenuto oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma L.203 del 22.12.2008 finanziaria 2009);
- Che copia degli schemi degli atti contabili suddetti, sono stati depositati in data 26/11/2009, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente , entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che entro il termine utile previsto dal regolamento di contabilità (9.12.2009) non sono stati presentati emendamenti dai consiglieri;

Vista la relazione con la quale , da parte del Revisore dei conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi i pareri favorevoli alla presente proposta di deliberazione, dal Responsabile del servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010 degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Preso atto della relazione programmatica e di indirizzo politico istituzionale presentata dal Sindaco, che allegata alla presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194 e successive modificazioni e integrazioni; Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i seguenti interventi:

Il Sindaco-Presidente: la premessa politica è stata messa agli atti, la sostanza è stata spiegata nelle quattro commissioni, la Giunta Comunale ha inviato entro gli atti entro il 28/11 (grazie al Settore Finanziario) direttamente nelle abitazioni, la relazione tecnica, rivista in via tecnica e tematica, riassume tutto, la relazione politica è stata concordata con i Sindaci della zona, c'è problema del patto di stabilità, costringe e fa essere virtuosi, c'è indeterminatezza dell'ICI, deve versarla lo Stato. Tre fatti emergono: 1) aumento delle spese scolastico-sociali; 2) contenimento delle spese; 3) scompare la voce sicurezza e Polizia locale; sono previsti € 15.000 di accertamenti progressi fino al 2008); altro dato: erogazione della Provincia e della Regione, concedono i contributi a fine anno, occorre fare salti mortali per renderli usufruibili, sono stati concessi due contributi: uno di € 150.000 per edilizia scolastica scuola media e riqualificazione piazza/marciapiedi, nonché per il Distretto commercio, pista ciclopedonale Calvignasco, si è risultati ammissibili, ma non sono stati dati per rispettare il patto di stabilità, sono state individuate 13 macro aree.

Spese per handicap-anziani (aumento del 100%)

Sicurezza (con il Consorzio non ci sono state maggiori spese)

Mobilità e trasporti: accordi con Provincia, anche su SP 30, domani mattina ci sarà incontro.

L'Assessore sig. Antonio Serafini: c'è stata discussione nelle commissioni.

Il Sindaco esce alle ore 23,10, rientra alle 23,11.

I concetti sono: prudenza, riguardo ICI prima casa, lo Stato chiede di certificare diversamente e trasferisce (ma meno), gli accertamenti per il recupero dell'evasione non sono andati a buon fine (alcune ditte sono sparite), previsto recupero solo di € 15.000, si deve considerare i vincoli del patto e tesoreria, si è preso il Bilancio 2009 con aggiustamenti, non è più prevista la spesa per la Polizia Locale, sono state ridotte le consulenze, spese per il personale sono maggiori per contratto e aumento per il segretario comunale, c'è diminuzione di indennità per gli amministratori, il fondo di riserva aumenta, per la Polizia Locale c'è aumento di 10.000 €, per le multe sono ruoli progressi, la mensa scolastica c'è aumento ISTAT, le spese per l'assistenza handicap aumentano e pure per il trasporto alunni, sono stati ridotti i contributi POF e le iniziative tempo libero, TARSU è invariata, la gestione corrente è rimasta nei limiti del 2009, non si sono considerati accadimenti verificatisi solo nel 2009, non sono ovviamente previsti nel 2010.

Le opere pubbliche: abbiamo capacità di indebitamento elevata, è solo teorica, spiega indice interessi, i mutui previsti se a regime insieme interessi annui ammonta a € 97.000 più 97.000 attuali, fanno € 194.000 sono minori rispetto a quelle teoriche, le rate massime ammontano a € 150.000 (non saranno scaglionati) si prevede estinzione mutui nel 2012, circa € 40.000.

Le opere costano: se è utile e serve, c'è costo, per il patto stabilità si può fare solo se entrano somme, 2011-2012 sono fotocopia del 2010, sono previste solo le cose irrinunciabili.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: riguarda il documento di introduzione.

(Il Sindaco-Presidente: si tratta di un documento dell' ANCI) è stato approvato dai Sindaci? Sindaco: Sì perché quasi niente di ciò che è stato chiesto dai Sindaci a livello di governo, è stato accolto eccetto l'ICI, nulla su patto di stabilità.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: a cosa è dovuto l'aumento delle uscite relative all'istruzione?

Il Sindaco-Presidente: per l'assistenza all'handicap ed il servizio scuolabus, non c'è più assistenza dello Stato ed anche per spese di riscaldamento.

Il consigliere sig. Daniele Del Ben: rispetto ai numeri non c'è molto da dire, si fa riferimento ad anni precedenti e si fanno aggiustamenti se non ci sono scelte diverse, non è così facile, in un anno in tutti i Consigli Comunali fatti sono state approvate variazioni di bilancio, nel corso dell'anno sicuramente ci saranno modifiche, non è bilancio con grande fantasia, c'è contraddizione sui contributi: la Regione dà poco e poi si mettono € 300.000,00 (Sindaco: nel 2009 sono stati portati a casa € 250.000,00).

Si potevano fare interventi ritoccando magari l'addizionale IRPEF, che incide sui redditi anche su quelli più bassi, c'è aumento di oneri di urbanizzazione, è prevista valorizzazione di area a standard, li vede come aspetti negativi, sottolinea un aspetto: allargare il consorzio intercomunale di Polizia Locale con adesione del Comune di Morimondo, si erano espresse già perplessità, c'è un solo vigile a Morimondo, il territorio è vasto e distante, non ha molto senso, chiede poi di spiegare i mutui. Al di là dei numeri ci sono scelte che dipendono dal PGT, che non lo trova d'accordo, gli oneri sono alti, è prevista cementificazione, pertanto voteranno contro.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: a pag. 8 della relazione a proposito del commercio, si parla di supermercato, di mercato, i negozi chiudono, in che modo si vuole dare diversificazione, il supermercato è bloccato, non è compito Comune fare intermediario, ma si chiede di sollecitare.

A pag. 13 c'è errore riguardo l'anno 2010, a pag. 20 sugli oneri di urbanizzazione, a pag. 21 anno 2010 per il culto chiede percentuale dovuta, a pag. 26 sulla operatività del consorzio di Polizia Locale, e miglioramento controlli (si parla di prevenzione e repressione, ci deve essere qualità e quantità), c'è minore introito contravvenzioni, si deve reprimere, ma anche ci vuole funzione educativa e prevenzione.

A proposito dei Consorzi, l'associazionismo tra comuni è utile e valida, ma ha dubbi, c'è diffusa contrarietà alla formazione perché aumentano i costi e la spesa, il servizio spesso non è corrispondente. Legge intervento del Vice Presidente dell'ANCI Lombardia sui costi dei consorzi; richiama l'attenzione su questo rischio; a pag 39 riguardo le iniziative culturali sono previsti tagli, si parla di ricorso al volontariato e agli sponsor, la cultura è parte importante, vanno bene i numeri, ma se non c'è la vita servono a poco.

Il consigliere comunale sig.ra Orietta Bielli: in questi anni si è lavorato in questo senso con i volontari e gli sponsor.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: fa dichiarazione di voto (all.1): gli argomenti sono supermercato, oneri di urbanizzazione su cui non sono d'accordo, valorizzazione area su cui non sono d'accordo, collaborazione, per cui vota contrario.

Il Sindaco-Presidente: si contestano gli interventi ANCI, se si fanno convenzioni i dipendenti spesso ostacolano, vedi Corsico, con Legge Finanziaria non si sa se si avrà ancora la SASOM, la legge taglia dove non sono interessati loro (es. costi della politica) non si sa cosa si deve fare, non si sa sui segretari, sui consorzi, ma visione politica che prevede di agire da soli non risolve nulla, il Comune di Rosate è capofila del Distretto commercio diffuso: sono stati ottenuti € 200.000 per i commercianti (Del Ben: esercizi pubblici? Sì), tra poco uscirà il bando del Distretto agricolo, turismo e cultura, non costa stare insieme; per quanto riguarda il supermercato c'è volontà positiva, sono intervenute delle persone nuove, il sollecito è incentivo, per persuadere. Occorre attendere la Legge Finanziaria per le società partecipate e i consorzi. C'è stato un incontro a Roma, spiega gli aspetti relativi socio privato.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: dal 1/1/2009, il consorzio PL incassa le multe nel 2008: ci sono gli accertamenti, nel 2009 invece incamerano loro. Ci vuole indice su introiti e valutare allora se sono meno efficienti.

Il Vice Sindaco sig. Franco Maria Toscano: vanno al Consorzio, ci sarà relazione su interventi e introiti. Morimondo ha fatto richiesta precisa, l'assemblea dei Sindaci ha detto sì, il Consorzio farà a Morimondo servizi mirati, il sabato, la domenica, nella settimana non ha bisogno di interventi, solo se c'è urgenza, è omogeneità del territorio, si può arrivare in dieci minuti, logisticamente e tecnicamente non crea problemi, si sta chiedendo agli altri comuni, ci sono molte domande vista la attività di repressione e la professionalità del Consorzio (no per i comuni di Bubbiano e Calvignasco non vogliono entrare perché intendevano l'agente di PL come tuttofare), Gudo, Zelo e Vermezzo entreranno da luglio, Zibido San Giacomo da valutare tecnicamente anche per il territorio. E' forma di solidarietà con Morimondo.

Il Sindaco-Presidente: Bubbiano, Calvignasco hanno declinato. Al Consorzio arrivano telefonate di interventi proprio da loro cittadini e da Casorate che non fanno parte dell'ente, la pattuglia non può andare.

Il Vice Sindaco sig. Franco Maria Toscano: entrando altri comuni, aumenta il servizio e si può fare turno da mezzanotte alle sette. Ora si arriva a mezzanotte con turno ordinario.

Con voti favorevoli n 12; contrari n. 5 (Tarantola MG, Tarantola C, Cattoni, Del Ben, Crespi)

DELIBERA

- 1) Di approvare il Bilancio di previsione annuale per l'anno 2010 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Valori espressi in euro

ENTRATE	COMPETENZA
Titolo I – Entrate tributarie	1.873.650,00
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in Rapporto all'eserc di funzioni delegate da Regione	887.480,00
Titolo III – Entrate Extratributarie	1.022.320,00
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti	805.100,00
TOT ENTRATE FINALI	4.588.550,00
Titolo V Entrate derivanti accensione di prestiti	370.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	615.000,00
TOTALE	5.573.550,00
Avanzo amministrazione presunto per spese D'investimento	00,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.573.550,00
SPESE	COMPETENZA
Titolo I Spese correnti	3.585.860,00
Titolo II Spese in conto capitale	1.175.100,00
TOTALE SPESE FINALI	4.760.960,00

Titolo III Spese rimborso prestiti	197.590,00
Titolo IV Spese per serv. per conto terzi	615.000,00
TOTALE	5.573.550,00

TOT COMPLESSIVO SPESE **5.573.550,00**

- 2) Di approvare insieme al bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2010, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, con il bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;
- 3) Di dare atto del rispetto a preventivo dei vincoli previsti dalla legge n.133/2008, come modificato dalla legge 22.12.2008 n.203 e successive modificazioni con riferimento al patto di Stabilità per il triennio 2009-2011, espressi in termini di saldo finanziario di competenza mista come riportato nei prospetti tra gli allegati al bilancio ;
- 4) Di predisporre che copia della presente delibera, sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art. 124 del DLgs 267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n 12; contrari n. 5 (Tarantola MG, Tarantola C, Cattoni, Del Ben, Crespi)
 Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.



Allegato delibera C.C./G.M.
n. 70 del 17/12/09

COMUNE DI ROSATE

**RELAZIONE ISTITUZIONALE - PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA AL BILANCIO 2010**

INTRODUZIONE

Le risorse a disposizione degli Enti Locali si sono progressivamente ridotte e attualmente non si prospettano particolari inversioni di tendenza, nonostante i sistematici richiami al federalismo fiscale (più promesso che attuato).

Si tratta di un'affermazione del tutto scontata e sulla quale è possibile trovare unanime consenso tra gli amministratori comunali e degli enti locali in genere, che tra tagli, compensazioni, interventi correttivi, entrate convenzionali e trasferimenti certi o presunti hanno avuto non poche difficoltà non solo a "quadrare" il 2009 ma anche a impostare il bilancio per l'esercizio 2010. Tra l'altro con un'incertezza di fondo legata al patto di stabilità per il prossimo triennio, per cui è scontato che cambi ma non è ancora dato sapere in quale direzione.

Al di là dei trasferimenti, legati alla contribuzione erariale, hanno ultimamente inciso le scelte governative in materia di fiscalità locale.

L'abolizione dell'ICI sulla prima casa ha indubbiamente aperto il fronte della compensazione a seguito delle certificazioni inoltrate ma anche determinato una maggiore dipendenza finanziaria degli enti, con i problemi derivanti dall'evoluzione prospettica, legata allo sviluppo immobiliare del territorio.

Il blocco triennale delle aliquote, invece, ha comportato l'inutilizzazione di una leva che, pur con molte riserve, le Amministrazioni locali avrebbero potuto impiegare per ottenere risorse aggiuntive, magari da destinare alla realizzazione degli investimenti.

Legate alla fiscalità, nondimeno, ci sono una serie di scelte che in modo più o meno diretto e più o meno consistente possono comportare effetti negativi sulle Amministrazioni locali e sulle relative potenzialità di sviluppo. Ne sono esempi recenti sia lo scudo fiscale sia la disciplina sulla moratoria per le utilities recata dal D.L. 135/2009, che possono rispettivamente comportare una riduzione delle entrate ed un aumento di spese per le Amministrazioni locali.

Il primo aspetto può incidere negativamente attraverso lo svilimento del ruolo dei Comuni rispetto alla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale, per cui è anche previsto un concorso al gettito recuperato, che a questo punto risulterà conseguentemente ridimensionato.

Il secondo profilo comporta, invece, degli effetti dal punto di vista degli esborsi che le Amministrazioni locali devono sostenere, considerando che l'impatto della moratoria fiscale è inizialmente sulle utilities e successivamente sugli enti che ne sono soci. In questo quadro a poco può servire il "mini-condono" disposto dal decreto anticrisi con riferimento alle sanzioni per violazioni del codice della strada ante 2004, che eventualmente potrà portare qualche limitato aiuto in termini di cassa, superando le inefficienze delle procedure di riscossione, che non dipendono strettamente dagli Enti locali.

Oltre l'effetto immediato sulle risorse è da sottolineare l'influenza di queste scelte estemporanee (non sempre condivisibili in termini di equità fiscale) sulla stabilità del quadro di riferimento nel quale si trovano ad operare gli Enti locali, sistematicamente modificato per "rincorrere" le esigenze che di volta in volta si manifestano. Esigenze in cui, da qualche tempo, non sembrano però rientrare quelle legate al funzionamento degli stessi Enti locali ed ai fondamentali servizi che erogano a favore della collettività di riferimento, che anzi sono chiamati (soprattutto mediante il patto di stabilità) ad offrire un contributo decisivo, talvolta proibitivo, al miglioramento della finanza pubblica.

PREMESSA

Per il nostro Comune il bilancio di previsione per l'anno 2010 si pone nel solco ed in continuità, non positiva per le finanze locali, non solo ideale con quanto attuato nel corso del 2009.

Nei fatti i valori finanziari ed economici di bilancio sono una quasi automatica e non virtuosa riproposizione dei risultati del 2009 verificati in ambito di assestamento.

Infatti, i vincoli di bilancio, le continue e ripetute incertezze normative e regolamentari nazionali che quasi sempre arrivano fuori tempo inerenti in particolar modo il "patto di stabilità" e gli investimenti, consentono un'autonomia comunale molto limitata se non quasi del tutto negata.

I trasferimenti statali inerenti le entrate che dovrebbero essere (lo sono solo formalmente) proprie dei comuni sono centellinati, diluiti nel tempo, non corrispondenti a quanto dovuto e molte volte erogati verso fine anno impedendo così ai comuni una seria programmazione ed una vera capacità di spesa.

I contributi della Regione Lombardia e della provincia di Milano sono ormai ridotti al minimo e sempre con la previsione della compartecipazione del 50% della spesa a carico dei comuni.

Nei fatti si assiste ad un disconoscimento dell'autonomia comunale tanto decantata, sulla carta, dal federalismo fiscale.

Si sta assistendo, di fatto e nei fatti, ad un nuovo centralismo che disincentiva sempre più i comuni, mettendoli nelle condizioni di non essere in grado di far fronte alle esigenze dei cittadini e quest'ultimi, i cittadini, sempre più deresponsabilizzati ed incapaci di controllare a chi vanno e come vengono spesi i loro soldi.

Quanto sin qui enunciato non vuole assolutamente essere una scusante per il Governo Comunale. Si è voluto sottolineare delle oggettività comportanti una reale compromissione dell'autonomia comunale.

Con i presupposti dianzi delineati la Giunta Comunale presenta le scelte ed i dati previsionali riferite all'anno 2010 e per il triennio 2010 - 2012. **Il tutto senza promesse di presunta convenienza ma con alcuni obiettivi individuati, limitati, ritenuti raggiungibili e verificabili.**

OBBIETTIVI - SCELTE - INTERVENTI

Gli obiettivi e le scelte sono riportate in modo analitico nella Relazione Tecnica che accompagna ed è elemento integrante e sostanziale delle previsioni di bilancio 2010 e pluriennale 2010 - 2012 nonché nel Programma 2010 - 2012 e nell'Elenco Annuale 2010 inerenti le opere pubbliche.

I contenuti degli atti sopra citati consentono una corretta e completa visione degli obiettivi che si vogliono raggiungere e gli interventi che si intendono concretizzare.

OBBIETTIVI - SCELTE

Si possono raggruppare in **tre dici macro aree** gli obiettivi che il Governo Comunale si propone di raggiungere:

- 01. sostegno alla famiglia ed all'infanzia**
- 02. sostegno alle attività scolastiche ed educative**
- 03. interventi a favore delle persone più bisognose ed in modo particolare ai portatori di handicap ed agli anziani**
- 04. sicurezza / tutela dei cittadini e delle realtà produttive, commerciali ed economiche**

05. **giustizia / equità fiscale e contributiva**
06. **associazionismo, socializzazione ed aggregazione con particolare riguardo ai giovani ed agli adolescenti**
07. **attività culturali e di conoscenza internazionale**
08. **Sport e ed attività sportive**
09. **governo e valorizzazione del territorio**
10. **tutela ambientale ed ecologica, risparmio energetico**
11. **incentivazione insediamenti produttivi e valorizzazione delle attività commerciali, agricole ed economiche**
12. **opere pubbliche: realizzazione, ammodernamento e riqualificazione**
13. **mobilità e trasporti**

Tutti gli obiettivi ricadono, naturalmente, in ciò che comunemente vengono individuati come servizi ai cittadini, alle realtà produttive, agricole, commerciali ed economiche.

INTERVENTI


Gli interventi previsti, che sono la diretta conseguenza degli obiettivi sopra enunciati, sono molteplici e difficilmente aggregabili. Essi, gli interventi, sono ben individuati e chiaramente illustrati nella relazione tecnica che, come è noto ai signori consiglieri comunali, è suddivisa per tipologie di intervento, riconducibili ai vari assessorati.

E', pertanto, dalle previsioni e dai dati riportati nella succitata relazione tecnica, depositata presso la segreteria comunale dal 27 novembre u.s. e fatta pervenire ai signori consiglieri comunali tra il 27 ed il 28 novembre 2009, che è possibile conoscere e reperire gli interventi, le operatività e le iniziative che si intendono realizzare e/o attuare.

Anche per quanto concerne la previsione inerente la realizzazione delle opere pubbliche, le stesse sono riportate e dettagliate (indicazione dell'opera, costo, tipologia di finanziamento, ecc.) nel Programma Triennale 2010 – 2012 e nell'Elenco Annuale 2010.

Le previsioni contenute nel bilancio 2010 è quanto di possibile si ritiene di poter perseguire e realizzare nell'anno che verrà. Il di più si configurerebbe come una dannosa illusione per chiunque vive, lavora e produce nella nostra comunità.

Il Sindaco
Pierluigi Pasi



17 dicembre 2009

DATI FINANZIARI RIEPILOGATIVI BILANCIO 2010

Funzione collegata	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (SERVIZI COMUNALI)	CONSUNTIVO 2008	%	ASSESTATO 2009	%	PREVISIONE 2010	%
	Segreteria Generale						
1	Personale ed Organizzazione	12.643,23	1,04	9.300,00	0,90	5.000,00	0,49
1	Ufficio Tecnico	6.640,87	0,55	8.000,00	0,78	8.000,00	0,78
1	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica	3.539,76	0,29	2.800,00	0,27	2.800,00	0,27
3	Polizia Municipale - Risorse Generali	6.142,39	0,51	5.900,00	0,57	4.400,00	0,43
3	Polizia Municipale - Codice della Strada	24.017,19	1,98	29.100,00	2,83	15.000,00	1,47
4	Assist. Scolastica, Trasporti, Refezione, Altri Servizi	286.242,20	23,54	282.850,00	27,51	293.100,00	28,67
5	Teatri, Attività Culturali, Servizi Diversi Cultura	0,00	0	0,00	0	0,00	0
6	Stadio Comunale ed altri Impianti (Tennis/Bocce)	42.360,30	3,48	40.400,00	3,93	44.000,00	4,30
8	Viabilità, Circolazione Stradale, Servizi Connessi	102,34	0,01	100,00	0,01	100,00	0,01
9	Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0	0,00	0	0,00	0
9	Servizio Idrico Integrato	5.500,00	0,45	5.500,00	0,53	5.500,00	0,54
10	Asili nido, servizi per l'infanzia e minori	0,00	0	0,00	0	0,00	0
10	Strutture Residenziali e di ricovero Anziani	2.191,43	0,18	2.200,00	0,21	2.200,00	0,22
10	Assistenza Beneficenza Pubblica, Servizi Diversi Persona	43.963,40	3,62	40.600,00	3,95	47.500,00	4,65
10	Servizio Necroscopico e Cimiteriale	199.836,52	16,44	41.950,00	4,08	6.860,00	0,67
11	Fiere, Mercati e Servizi Connessi	16.254,00	1,34	20.000,00	1,95	18.000,00	1,76
11	Distribuzione Gas Metano	240.715,58	19,80	245.700,00	23,89	240.000,00	23,48
1/10	Gestione dei Fabbricati	163.634,74	13,46	167.100,00	16,25	208.900,00	20,43
1	Gestione Aree Pubbliche	35,63	0	50,00	0	50,00	0
1	Interessi su Depositi Denaro o Valori Mobiliari	14.431,16	1,19	11.000,00	1,07	9.100,00	0,89
9	Utili netti aziende speciali e partecipate	22.398,67	1,84	30.500,00	2,97	23.000,00	2,25
1/diversi	Proventi Diversi	125.211,79	10,30	85.210,00	8,29	88.810,00	8,69
	TOTALE GENERALE	1.215.861,20	100	1.028.260,00	100	1.022.320,00	100

Titolo	TITOLO I - II - III ENTRATA - ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 2008	%	ASSESTATO 2009	%	PREVISIONE 2010	%
numero							
1	Entrate tributarie (ICI, IRAP, TRSU, TOSAP - addizionale Comp. Irpef)	1.840.240,35	46,87	1.866.300,00	48,78	1.873.650,00	49,52
2	Contributi e trasferimenti correnti (Stato, Regione)	869.799,88	22,16	886.710,00	23,18	887.480,00	23,46
3	Entrate extratributarie (Servizi Comunali)	1.215.861,20	30,97	1.028.260,00	26,88	1.022.320,00	27,02
	Totale(al lordo entrate destinate a investimenti)	3.925.901,43	100	3.781.270,00	98,84	3.783.450,00	100

parte lit.4	oneri di urbanizzazione non utilizzati per le spese correnti						
parte lit.7	avanzo di amm.ne per spese non ripetitive avanzo di amm.ne per estinzione anticip.mutui			44.500,00	1,16		
	TOTALE GENERALE	3.925.901,43	100	3.825.770,00	100	3.783.450,00	100

	TITOLO IV E V ENTRATA	CONSUNTIVO 2008	%	ASSESTATO 2009	%	PREVISIONE 2010	%
4	Alienazione ,trasferimenti capitale, riscossione crediti (al netto oneri)	8.735,85	1,11	1.120.575,00	46,40	435.100,00	37,03
4	Oneri Urbanizzazione	151.578,57	19,33	420.000,00	17,39	370.000,00	31,49
5	Accensione Prestiti	0,00	0	370.000,00	15,32	370.000,00	31,49
7	Avanzo Amm.ne	481.177,24	61,35	489.500,00	20,27	0,00	0
1+2+3	Avanzo Corrente che finanzia investimenti specifici	10.242,10	1,31	5.000,00	0,21	0,00	0
1+2+3	Avanzo Corrente che finanzia investimenti generici	132.564,15	16,90	10.000,00	0,41	0,00	0
	TOTALE GENERALE	784.297,91	100	2.415.075,00	100	1.175.100,00	100

Funzione	TITOLO I USCITA SPESE CORRENTI: FUNZIONE	CONSUNTIVO 2008	%	ASSESTATO 2009	%	PREVISIONE 2010	%
numero	Descrizione						
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.226.882,38	36,19	1.278.790,00	35,56	1255.315,00	35,01
3	Polizia Locale	210.183,15	6,20	234.500,00	6,52	244.500,00	6,82
4	Istruzione pubblica	611.408,55	18,04	745.312,00	20,72	753.900,00	21,02
5	Cultura e beni culturali	47.143,80	1,39	48.250,00	1,34	45.150,00	1,26
6	Settore sportivo e ricreativo	47.009,37	1,39	66.442,00	1,85	57.410,00	1,60
8	Viabilità e trasporti	188.243,42	5,55	166.700,00	4,63	166.605,00	4,65
9	Territorio ed ambiente	748.599,44	22,08	706.515,00	19,34	714.570,00	19,93
10	Settore Sociale	280.661,24	8,28	321.790,00	8,94	322.290,00	8,99
11	Sviluppo economico	29.776,02	0,88	29.540,00	0,82	26.120,00	0,73
12	Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0	0,00	0	0,00	0
	TOTALE GENERALE	3.389.907,37	100	3.597.839,00	100	3.585.860,00	100

DATI STATISTICI RIEPILOGATIVI

TIPOLOGIA	AL 31.12. 2005	+/-	AL 31.12.2006	+/-	AL 31.12.2007	+/-	AL 31.12.2008	+/-	AL 30.11. 2009	+/-
abitanti	5194	473	5207	13	5231	24	5280	49	5337	57
famiglie	2058	211	2113	55	2129	16	2164	35	2204	40
donne	2644	233	2648	4	2648	-	2677	29	2694	17
uomini	2550	240	2559	9	2583	24	2603	20	2643	40
maggioresnni	4250	450	4271	21	4251	-20	4280	29	4384	104
minorenni	944	23	936	-8	980	44	1000	20	953	-47

SUDDIVISIONE ABITANTI PER ETÀ'

TIPOLOGIA	AL 31.12. 2005	+/-	AL 31.12.2006	+/-	AL 31.12.2007	+/-	AI 31.12.2008	+/-	AI 30.11.2009
da 0 a 2 anni	162	- 21	158	- 4	161	3	166	5	163
da 3 a 5 anni	160	2	156	- 4	158	2	158	//	151
infanti	322		314		319		324		314
da 6 a 10 anni	273	29	261	-12	253	-8	260	7	271
da 11 a 13 anni	143	8	170	27	168	-2	170	2	159
fanciulli	416		431		421		430		430
da 14 a 18 anni	234	- 6	241	7	240	-1	246	6	252
adolescenti	234		241		240		246		252
da 19 a 25 anni	369	30	354	-15	357	-3	359	2	391
giovani	369		354		357		359		391
da 26 a 59 anni	2791	-170	2787	-4	2762	-25	2742	-20	2741
adulti	2791		1787		2762		2742		2741
oltre 60 anni	1062	601	1080	18	1132	52	1179	47	1209
anziani	1062		1080		1132		1179		1209

DATI AL 30. 11. 2009

tipologia	N°	+/- rispetto al 1.1.2009	AI 31.12.2008	AI 31.12.2007
Abitanti	5337	57	5280	5231
Famiglie	2204	40	2164	2129
Donne	2694	17	2677	2648
Uomini	2643	40	2603	2583
Maggioresnni	4384	104	4280	4251
Minorenni	953	-47	1000	980
Nati	39	-14	53	66
Deceduti	35	-12	47	33
Emigrati	154	-70	224	250
Immigrati	204	- 63	267	241
Cittadini Comunitari	119	7	112	99
Cittadini Extra comunitari	223	11	212	176
Matrimoni, di cui:	39	3	36	35
Matrimoni religiosi	26	2	24	16
Matrimoni civili	13	1	12	19

SCUOLE *

TIPOLOGIA	a. s. 2005/06	+/-	a. s. 2006/07	+/-	a. s. 2007/08	+/-	a. s. 2008/2009	+/-	a. s. 2009/2010	+/-
scuola materna	162	- 10	170	+ 8	180	+ 10	176	- 4	176	0
scuola elementare	271	+ 4	263	- 8	249	- 14	247	- 2	261	14
scuola media	222	+ 10	240	+ 18	270	+ 30	261	- 9	248	-13
Totale scuole	655	+ 4	673	+ 18	699	+ 26	684	- 15	685	1

* fonte - Piano di intervento per il Diritto allo Studio a. s. 2009 – 2010

Allegato delibera C.C.^{2,3}G.M.
n. 70 del 17/12/09

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2010**

Il Revisore dei Conti

Rag. Claudio Garavaglia



Verifiche preliminari

Il Revisore dei Conti, nominato ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs 267/2000 e seguenti:

- ricevuto in data 26/11/2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 24/11/2009 con delibera n° 161 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 1. bilancio pluriennale 2010/2012;
 2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2008); (C.C.14 del 23.04.2009)
 4. programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale degli interventi di cui alla Legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni; (G.C. 132 del 15.10.2009 e G.C. 160 del 24.11.2009);
 5. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 6. le deliberazioni con le quali si sono confermati, per l'esercizio 2010, i tributi, le addizionali delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con leggi dallo Stato, in quanto con l'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008, stabilisce che dalla entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, relativo al periodo 2009-2011 regolato dall'art.77 bis L.113/2008, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti e variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali. Sono state determinate le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dei trasferimenti erariali;(anno 2009)
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D. Lgs. n. 267/00;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Il Revisore dei Conti ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

rileva

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2010:

il pareggio finanziario è così previsto:

Entrate	€	5.573.550,00.=
Spese	€	(5.573.550,00.=)

l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

Entrate titolo I-II-III	€	3.783.450,00.=
Spese correnti	€	(3.585.860,00.=)

Differenza	€	197.590,00.=
Quota capitale di amm.to mutui	€	(197.590,00.=)

Avanzo Corrente	€	00,00.=
-----------------	---	---------

Le seguenti entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa a interventi consentiti dalle vigenti disposizioni:

	Entrate previste
- per funzioni delegate dalla regione	€ 00,00.=
- per contributo ad edificare (concessioni edilizie)	€ 350.000,00.=
- per sanzioni amm.ve violaz. Codice strada	€ 15.000,00.=

L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi è così previsto:

Entrate titolo VI	€ 615.000,00.=
Spese titolo IV	€ 615.000,00.=

L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni in unità di Euro:

Tributarie:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
2.067.268	1.840.240	1.866.300	1.873.650	1.898.150	1.916.150

Contributi e trasferimenti correnti:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
630.386	869.800	886.710	887.480	890.730	887.750

Extratributarie:

Trend storico		Assestato	Programmazione Pluriennale		
Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.024.057	1.215.861	1.028.260	1.022.320	1001.520	994.820

Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI

FINANZIAMENTO	DESCRIZIONE	2010	2011	2012
PROV. CONC. EDILIZIE	MANUTENZIONE STRAORD. CENTRO C. CAMPISI	80.000,00		
	COMPLETAMENTO ASILO NIDO	70.000,00		
	CENTRO POLIVALENTE STRADE E URBANIZZAZIONI (COMPRESSE BARRIERE)	200.000,00	400.000,00	200.000,00
TOTALE A	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	350.000,00	650.000,00	450.000,00
AVANZO CORRENTE				
TOTALE B	AVANZO CORRENTE	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE				
TOTALE C	AMPLIAMENTO CUCINA/REFETTORIO SCUOLA MATERNA	140.000,00		
	COMPLET. STRADE/CICLOPEDONALI	144.400,00		
TOTALE C	TRASFERIMENTI	284.400,00	00,00	0,00
ALIENAZIONE AREE/DIR. SUPERFICIE				
TOTALE D	COMPLET. STRADE / CICLOPEDONALI	150.000,00		
TOTALE D	MEZZI DI BILANCIO	150.000,00	0,00	0,00
MUTUI				
TOTALE E	AMPLIAMENTO CUCINA SCUOLA MATERNA	370.000,00		
	CENTRO POLIVALENTE		1.600.000,00	
	RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO			200.000,00
TOTALE E	MUTUI	370.000,00	1.600.000,00	200.000,00
	TOTALE A+B+C+D+E	1.154.400,00	2250.000,00	650.000,00

Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi e interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

1) delle spese correnti di gestione: - consolidata
- di sviluppo

2) delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2010 - 2011 e 2012

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- degli indirizzi di governo approvati ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge n. 81/93;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della legge n. 109/94;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183 e dell'art. 200 del decreto legislativo n. 267/00;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria da deliberare prima dell'approvazione del bilancio;

-- della nuova regolamentazione dell'organizzazione dei servizi e degli uffici in applicazione dell'art. 6 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del decreto legislativo n. 267/00 e successive modificazioni (art. 1 comma 45 Legge 311/04)

Il bilancio pluriennale pareggia in €. 15.504.070,00=.

Non risulta iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III alcuna spesa per anticipazione di tesoreria.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuta nel bilancio annuale e pluriennale.

L'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative e individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

La spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento, motiva le scelte e gli obiettivi e fornisce gli elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali.

Definisce i servizi dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e di obiettivo; la G.C., comunque, non ha ancora provveduto ad assegnare le risorse ai responsabili dei servizi.

Prende atto

- 1) che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

relativamente alle entrate tributarie (valori in unità di euro)

a) ICI

il gettito determinato con le aliquote, nonché le detrazioni e le riduzioni di seguito precisate, è stato previsto in € 650.000,00 di cui € 15.000,00 per recupero dell'evasione in conseguenza di accertamenti da effettuare:

-aliquota per abitazione principale	4,75 % (Applicabile solo alle abitazioni principali cat. A/1, A/8 e A/9)
-aliquota ordinaria fabbricati	5,50 %
-aliquota per terreni agricoli	5,00 %
-aliquota per aree fabbricabili	5,00 %

La detrazione per la prima casa è pari a € 103,29 e restano assimilati a "prima casa" anche i fabbricati utilizzati da parenti e affini fino al 2° grado del proprietario. La detrazione è applicabile solo alle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 in quanto in base al D.L. 93/2008 vengono escluse dalla tassazione ICI abitazione principale le altre categorie con le relative pertinenze. La differenza di gettito presunto dalla perdita dell'ICI sulle prime abitazioni, è stata prevista come trasferimento dallo Stato in base alla certificazione fatta ad aprile 2009 che si riferisce al mancato gettito riscosso nel 2008 sulla base delle aliquote e delle detrazioni vigenti al 29 maggio 2008, dall'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo di cui all'art. 1 del D.L. n.93 del 27.5.2008.

b) ADDIZIONALE IRPEF

il gettito è stato previsto in € 290.000,00=, ed è determinato con l'aliquota del 0,4%. (G.C.153 del 24.11.2009).

c) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il gettito stimato è previsto in € 680.000,00= sulla base della tariffa deliberata dalla G.C. n. 150 del 24.11.09 tenendo conto di quanto segue:

- che gettito e costo del servizio, determinati con le modalità di cui all'art. 61 del citato decreto legislativo n. 507/93 sono così previsti:

costo puro d'esercizio (al netto del recupero rimborso stato servizi iva estern.)	€ . 642.775,00.=
gettito della tassa (al lordo trasferimento MIUR tarsu scuole)	€ . 642.775,00.=

- che il provento delle addizionali erariali applicate alla tassa smaltimento rifiuti ed attribuite al Comune dalla legge n. 549/95, è stimato in € 68.000,00.= comprese nella risorse tributarie, anche per quanto riferito ai ruoli suppletivi e coattivi (questi ultimi per circa € . 15.000,00).

- che la percentuale di copertura del costo è fissata, pertanto, al 100,00%.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio, affidato in concessione alla Ditta ICA Srl - La Spezia, prevede un introito annuo minimo di € 18.000,00.=. A bilancio il gettito presunto è pari a € 33.500,00 considerando il trend del 2009 (conferma tariffe anno 2009 con G.C. 151 del 24.11.2009).

Il gettito tiene altresì conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessive sino a 5 metri quadrati disposta dall'art. 10 della legge finanziaria 2002.

e) TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il gettito stimato sulla base delle tariffe previste nel decreto legislativo del 15 novembre 1993 n. 507 e successive modificazioni e integrazioni, e delle determinazioni del Comune, è previsto in € 16.250,00.=.

f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

il gettito delle entrate tributarie (addizionale energia elettrica, ecc.) è previsto in € 56.200,00.=.

relativamente ai trasferimenti dello Stato

che il gettito comunicato dal Ministero dell'Interno è così determinato:

- compartecipazione IRPEF	€	79.600,00.=
- fondo ordinario	€	462.300,00.=
- fondo perequativo fiscalità locale	€	2.525,00.=
- fondo consolidato	€	45.075,00.=
- fondo sviluppo investimenti	€	26.875,00.=
- funzioni trasferite correnti	€	1.800,00.=
- altri contributi generali "ICI 1° Casa"	€.	250.670,00.=
- finalità diverse	€	0,00.=
		<hr/>
	€	868.845,00.=
fondo ordinario investimenti/funz.trasf.invest.	€	700,00.=

Rispetto ai precedenti Bilanci di Previsione (2006 e precedenti) non viene riportato nessun importo per finalità diverse in quanto con l'introduzione del SIOPE che è entrato in vigore l'1.1.2007, i trasferimenti per: buoni pasti insegnanti, concorso spese segretariato e rimborso IVA servizi esternalizzati sono stati allocati nelle apposite voci del titolo III°.

relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

che in data 6.11.2008 è stato costituito il Consorzio Intercomunale di Polizia Locale "I Fontanili". Il Consorzio ha iniziato ad erogare i propri servizi a partire dal 1° gennaio 2009 per cui tutte le entrate e le uscite imputabili al servizio di Polizia Locale sono stati trasferiti al nuovo ente. L'importo del provento previsto in € 15.000,00.= rappresenta quanto previsto di introitare nell'anno 2010 della quota iscritta a ruolo per le sanzioni irrogate sino al 31.12.2008 e che saranno gestite ancora dal Comune. Il suddetto importo è destinato per la quota di €. 7.500,00 agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, dell'art. 208, del Codice della strada come modificato dall'art. 53 comma 20 della Legge 388/2000.(G.156 del 24.11.2009).

relativamente ai proventi da beni patrimoniali

che la previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso per il 2010.

relativamente ai servizi pubblici

che per i servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale complessiva di copertura risulta del 68,75% (G.C. 154 del 24/11/2009); che il saldo passivo per tali servizi è di complessive €. 174.566,00 pari a € 33,06 per abitante al 31.12.2008;

relativamente alle spese correnti

che gli elementi contabili di riferimento sono stati considerati in relazione al consolidamento delle spese in atto prevedendo, nello sviluppo, interventi strutturali come l'Unione dei Comuni che è stata ottenuta, che dovrebbero consentire una migliore organizzazione complessiva.

che le spese sotto riportate sono previste per gli importi a fianco di ognuna di essi indicati:

- Personale	€	909.550,00.=
- Acquisto beni di consumo	€	61.950,00.=
- Prestazione di servizi	€	1.919.920,00.=
- Utilizzo di beni di terzi	€	14.900,00.=
- Trasferimenti	€	465.850,00.=
- Interessi passivi	€	77.025,00.=
- Imposte e tasse	€	84.300,00.=
- Ammortamenti d'esercizio	€	00,00.=
- Fondo di riserva	€	52.365,00.=
- Oneri straordinari	€	00,00.=
Totale spese correnti	€	3.585.860,00.=

che la spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui, è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessive € 274.615,00.= a fronte di un trasferimento dello Stato dal fondo per lo sviluppo degli investimenti di € 26.875,00.=

che l'Ente si è avvalso dalla facoltà di non iscrivere gli ammortamenti nel bilancio di previsione così come consentito dall'art. 27 della legge finanziaria 2002.

che per quanto concerne il fondo di riserva, è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 52.365,00.= che rappresentando l'1,46% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166, del decreto legislativo n. 267/00.

Che per quanto riguarda lo stanziamento a favore del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale "I Fontanili" è stato iscritto un importo superiore rispetto alla somma consuntivata per gli esercizi 2007 e 2008 e a quella assestata per l'esercizio 2009; tale stanziamento tiene però conto dei maggiori servizi che il Consorzio ha effettuato nel corso del 2009 ed effettuerà a favore dell'Ente soprattutto per quanto riguarda il comparto della sicurezza.

considera

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari vigenti e quindi la proposta è da ritenersi legittima

che le previsioni di spesa sono congrue e le entrate previste attendibili sulla base dei seguenti controlli:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- delle risultanze delle previsioni 2009 definitive;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- dei costi derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della valutazione degli atti amministrativi disponibili assunti e da assumere da parte del C.C. contestualmente all'approvazione del bilancio.

ritiene

l'impostazione complessiva della manovra finanziaria programmata coerente con gli atti fondamentali della gestione (programma amministrativo, programma OO.PP., contratti, vincoli diversi).

osserva

che sono previste le seguenti somme provenienti dal rilascio di concessioni edilizie:

- risorsa 4.05.3100	€ 370.000,00.=
---------------------	----------------

che le stesse finanziano per € 370.000,00.= pari al 100,00% le spese di investimento ivi comprese per interventi su opere destinate al culto (€ 20.000,00.=). L'assunzione degli impegni di spesa deve essere obbligatoriamente correlata con l'accertamento delle specifiche entrate. L'utilizzo così come evidenziato è consentito dal 7° comma dell'art. 49 della legge 449/97;

che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, sebbene vengano considerati dalla Corte dei Conti come entrate tributarie (Tit.I), l'Ente ha invece allocato tale voce nel tit. IV (alienazioni e trasferimenti di capitale) in ossequio al nuovo piano di codifica introdotto dal SIOPE in vigore dall'1.1.2007.

che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i diversi equilibri di comparto;

che il regolamento di contabilità risulta aggiornato con delibera C.C. n. 3 del 26/05/2005 e modificato con C.C.61 del 20.11.2008;



che necessita attuare un rigido controllo di gestione per centro di costo da parte dei responsabili dei servizi e definire compiutamente un coordinamento con lo scopo fondamentale di rendere l'azione amministrativa sempre più corretta ed economica indirizzata comunque al costante mantenimento degli equilibri di bilancio. Lo stesso equilibrio deve essere valutato in forma scorrevole e la sua evoluzione controllata sistematicamente. Le entrate dei primi tre titoli ancorché preventivamente attendibili debbono trovare la loro realizzazione mediante assunzione di atti amministrativi (tariffe, imposte, ecc.) e la loro evoluzione deve essere sempre monitorata e considerata in relazione al suo utilizzo (impieghi);

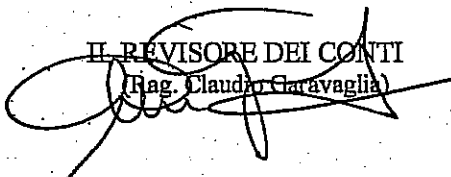
Tutto ciò premesso

IL REVISORE DEI CONTI

rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulle proposte di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

Rosate, 1 dicembre 2009

IL REVISORE DEI CONTI
(Rag. Claudia Garavaglia)



Dichiarazione di voto del gruppo di minoranza "Insieme per migliorare Rosate" relativa ai punti 7/8 dell'o. del g. riguardanti "approvazione definitiva programma triennale delle opere pubbliche anno 2010-2012 ed elenco annuale 2010", "bilancio di previsione per l'esercizio 2010 relazione previsionale programmatica, bilancio pluriennale 2010.2012"

all. 1

La dichiarazione di voto del gruppo di minoranza "Insieme per migliorare Rosate" è unica per gli argomenti sopra elencati.

Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche siamo consapevoli dell'utilità e della necessità di procedere alla riqualificazione della viabilità interna pedonale e ciclabile, di completare i lavori presso la scuola materna (refettorio e cucina) di concludere la tanto travagliata costruzione dell'asilo nido, di sistemare finalmente il decadente centro sportivo "Ciro Campisi" e di ristrutturare il Municipio. Consideriamo struttura necessaria e indispensabile anche la costruzione di una centro polifunzionale, che rientra pure nel nostro programma elettorale. Vogliamo però esprimere la preoccupazione, derivata da esperienze negative di un passato molto prossimo, che le scelte e i risultati ottenuti giustifichino a pieno l'utilizzo di una quantità di denaro pubblico davvero rilevante, spesso utilizzato anche per sopperire a problemi derivati da non sempre accettabili ritardi nell'esecuzione di lavori. Siamo d'altro canto convinti che se un'opera pubblica serve si debbano affrontare con determinazione tutte le difficoltà, quindi anche quelle economiche, ma certamente, questo non ci esime dal dire, ora, che il forte indebitamento a cui va incontro il nostro comune nei prossimi anni, pur di fronte a una realizzazione di grande impatto civile e sociale sia fondamentale, richieda una valutazione approfondita e ampia e una scelta il più possibile condivisa.

Dato l'enorme impegno che esso richiede sia in termini economici sia in attività di progettazione, di realizzazione, di controllo e di verifica ci chiediamo ~~anche~~, perché un lavoro di tale portata venga programmato solo nell'ultimo anno di legislatura anche perché ben sappiamo che, affinché un centro di tal genere possa rispondere in modo adeguato ai bisogni di aggregazione della gente di Rosate, accogliendo le persone in momenti diversi o in compresenza ed in spazio diversificati, ospitando eventi e manifestazioni, ha bisogno, oltre che dell'indispensabile struttura, di un concreto "progetto di vita" che lo animi e lo vivifichi nel tempo..

Per quanto riguarda il bilancio di previsione sia annuale che triennale alcune osservazioni:

- viene rilevata la flessione nel numero dei negozi, si parla di potenziare il mercato settimanale, di dare la possibilità alla popolazione di una maggiore scelta nel settore degli acquisti indicando anche la previsione circa l'entrata in esercizio di una media struttura di vendita alimentare, ma, visto come la situazione non si evolve, tutto ciò assume sempre più le sembianze di un miraggio che illude senza dare una risposta concreta alle esigenze di molti rosatesi. ~~non è~~
- A proposito dei proventi derivati dagli oneri di urbanizzazione appare evidente come il loro aumento debba coincidere con la realizzazione di nuove costruzioni, come del resto previsto dal PGT adottato lo scorso anno e nei confronti del quale il nostro gruppo ha manifestato il proprio *disenso*
- Facendo riferimento al Piano dei servizi allegato al PGT, coerentemente con la nostra posizione contraria al riguardo, ci trova in disaccordo il progetto di cessione in diritto di superficie, per esigenze economiche, dell'area verde in via Amburgo (zona san Rocco), anche perché l'area in oggetto fa da cuscinetto verde fra la zona industriale e quella residenziale, e ciò, a nostro parere, non offre certo beneficio ai residenti della zona.

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 70 del 17/12/2009

all. 1

. E se nel consiglio comunale di novembre abbiamo aderito al patto dei sindaci promosso dalla commissione europea, impegnandoci a predisporre un piano di azione comune per la salvaguardia dell'ambiente, la scelta di sacrificare uno spazio verde del nostro paese non va certo ^{AM} quella direzione..

A proposito della voce " collaborazione e intesa con altri comuni della zona finalizzata all'erogazione e gestione di alcuni servizi," compresa fra gli "obiettivi gestionali dell'Ente" pur ritenendo valida e proficua la collaborazione vogliamo rimarcare la nostra perplessità nei confronti del proliferare di consorzi facendo ~~nostra~~ ^{nostra} le affermazione recentemente apparse su una rivista per amministratori locali e pronunciate dalla presidente del dipartimento Anci Lombardia per trasporti ambiente, servizi pubblici e locali, politiche energetiche la quale sostiene la necessità che i comuni si consorzino, ma non in forma istituzionale con la costituzione quindi di strutture sovra comunali perché questi sarebbero,rimarca, costi della politica inutili. Suggerisce invece e in questo concordiamo perfettamente, il ricorso più che altro a semplici accordi per i quali sarebbe opportuno avere un protocollo, che indichi le linee guida sul tipo di accordo e le eventuali procedure, applicabile a diversi tipi di intervento (come i servizi pubblici raccolta e spazzatura delle strade)

~~Il Comune di Rosate ha aderito al patto dei sindaci promosso dalla commissione europea, impegnandoci a predisporre un piano di azione comune per la salvaguardia dell'ambiente, la scelta di sacrificare uno spazio verde del nostro paese non va certo quella direzione..~~

Per le motivazioni sopra elencate il nostro sarà un voto contrario in entrambe le votazioni

Rosate, 17.12.09

Alfredo
Cesario

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 17.12.2009 n.70

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2010 – 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li, 17.12.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to dr. ne Giulio Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole alla citata APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE.

L'ufficio del Revisore dei Conti

Li,

IL REVISORE DEI CONTI
(Rag. Claudio Garavaglia)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 15/01/2010 al 30/01/2010.

Rosate, 15/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 26/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 15.01.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO

dott.ssa Annalisa Fiori

